

<http://nuvola.corriere.it/2014/01/14/la-scelta-di-salvatore-mi-sveglio-allalba-e-i->

Salvatore: "Mi sveglio all'...

NUOVA LEXUS IS HYBRID

A GENNAIO, NAVIGATORE CON TELECAMERA POSTERIORE INCLUSO NEL PREZZO.



LEXUS
CREATING AMAZING

UNICI 100% HYBRID

NUOVA LEXUS IS HYBRID

DA 278 EURO AL MESE, TAEG 7,10%

CORRIERE DELLA SERA

I Blog

Cerca

Home Opinioni **Economia** Cultura Spettacoli Cinema Sport Salute Tecnologia Scienze Motori Viaggi 27ora

BORSA ITALIANA MERCATI INTERNAZIONALI FONDI CORRIERECONOMIA WORLD24 SPECIALE RISPARMIO DIRITTI E RISPOSTE SPORTELLLO LAVORO MUTUI TASSE

Save the Children
Italia ONLUS

OGGI. ASPETTAVA TE.

» Corriere della Sera > Blog > La nuvola del lavoro > Salvatore: "Mi sveglio all'alba e faccio rivivere i vigneti del nonno"

LA NUVOLO DEL LAVORO

a cura di Dario Di Vico

GEN 14

Salvatore: "Mi sveglio all'alba e faccio rivivere i vigneti del nonno"



La nuvola del lavoro / cerca

CERCA

Vola con Emirates verso Maldive, Mauritius.




Hello Tomorrow Emirates

La nuvola del lavoro

La Nuvola del Lavoro è un blog rivolto ai giovani e ai temi dell'occupazione. E' uno spazio pubblico dove potersi raccontare. E' un contenitore di storie. Un'istantanea di ritratti, un collage di esperienze e di vissuti. Gli occhi puntati sulla generazione perduta, come la definiscono i pessimisti. E le antenne dritte sulle occasioni di smentita. Non un lamento collettivo, ma una ricerca dove manifestare idee e proposte. Di

Documento1 - Micr... Documento2 - Micr... Salvatore: "Mi svegli... Biologico, settore se... IT 15.04

<http://nuvola.corriere.it/2014/01/14/la-scelta-di-salvatore-mi-sveglio-allalba-e-i> Salvatore: "Mi sveglio all'...



NUOVA LEXUS

di Camilla Gaiaschi

Salvatore Pala il mestiere del **viticoltore** lo vive come una vocazione: "E' un lavoro che riesci a fare solo se hai molta passione, se sei pronto a **svegliarti alle cinque del mattino** e a misurarti con tutto: dal trattore alla contabilità", spiega con l'accento sardo e la voce che trasuda un **amore sincero per la terra**.

Come per la maggior parte degli agricoltori, anche per lui il sonno e le vacanze si contano col contagocce, "perché la vigna e il vino sono diventati tutta la mia vita di cui non posso fare a meno", precisa.

Cresciuto a Serdiana, a 20 chilometri da Cagliari, dopo il liceo decide di **proseguire nel mestiere che era di suo nonno** e poi di suo padre: "Non ho mai pensato di fare qualcosa di diverso, fin da bambino passavo il mio tempo in vigna, lì ho acquisito la maggior parte delle competenze".

Oggi di anni Salvatore ne ha 24, **studi ad Agraria e un master in marketing e comunicazione** allo Ied di Cagliari alle spalle.

*Pur figlio d'arte, la sua non è stata una scelta scontata: quattro anni fa il padre Enrico, a seguito di uno spin-off dalla sua precedente attività, si ritrova con **35 ettari di terreno coltivati a vigneto** e la struttura di trasformazione da costruire ex novo.*

"Con grandi sacrifici – spiega Salvatore – in questi quattro anni abbiamo **coltivato la vite e venduto l'uva ai produttori della zona**". Nasce così Audarya, che in sanscrito significa **nobiltà d'animo**, partecipata dal padre e dai due figli: oltre Salvatore la sorella Nicoletta, oggi ventenne.

Nel frattempo, Salvatore e Enrico hanno costruito una **piccola cantina** immersa nei vigneti, circostanza piuttosto rara in Sardegna dove le aziende spesso sono in mezzo ai paesi e che consentirà loro di pensare, in futuro, a delle attività di tipo **eno-turistico**.

*Il prossimo obiettivo però è la vendemmia 2014: "La cantina sarà pronta quest'anno – spiega Salvatore – a settembre inizieremo a vinificare le uve dei nostri vitigni, tutti autoctoni". La carta prevede **Vermentino, Nuragus, Nasco, Malvasia** per quanto riguarda i bianchi.*

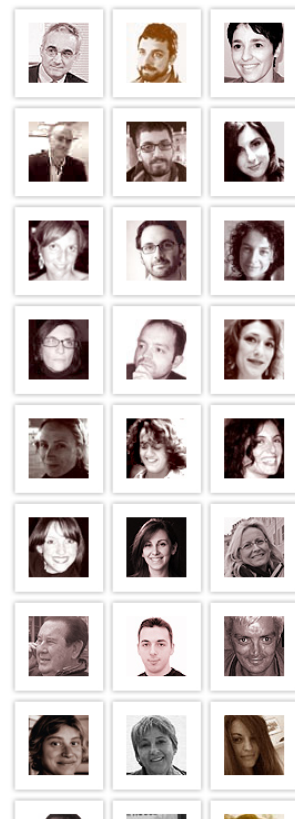
Monica, Cannonau, Barbera Sarda, Bovale e Carignano per i rossi: "la scelta di coltivare Nuragus e Bovale risponde a un'esigenza di **recuperare i vitigni persi del territorio** – spiega Salvatore – il Nuragus per esempio era un vitigno di pregio molto sviluppato in Sardegna ma anche mal lavorato, ragione per cui dal dopo guerra è stato espantato dappertutto, negli ultimi dieci anni però i **produttori sono tornati a valorizzarlo, una scelta felice che condividiamo**".

"Io al terzo anno di dottorato rinuncio agli studi"

Lavori nella finanza? Rinuncia alla vita privata

Le cassiere Coop, l'integrativo e il diritto alla scortesia

La nuvola del lavoro / crew



LEXUS
CREATING AMAZING

UNICI 100% HYBRID


NUOVA LEXUS IS HYBRID

DA 278 EURO AL MESE, TAEG 7,10%

IT < 15.04

<http://nuvola.corriere.it/2014/01/14/la-scelta-di-salvatore-mi-sveglio-allalba-e-i>

Salvatore: "Mi sveglio all'...



Monica, Cannonau, Barbera Sarda, Bovale e Carignano per i rossi: "la scelta di coltivare Nuragus e Bovale risponde a un'esigenza di **recuperare i vitigni persi del territorio** – spiega Salvatore – il Nuragus per esempio era un vitigno di pregio molto sviluppato in Sardegna ma anche mal lavorato, ragione per cui dal dopo guerra è stato espantato dappertutto, negli ultimi dieci anni però **i produttori sono tornati a valorizzarlo, una scelta felice che condividiamo**".

Consapevole della tradizione da preservare e allo stesso tempo con lo sguardo rivolto al futuro, Salvatore è un mix interessante: la sua giornata tipo **inizia all'alba**, "poi vado in campagna, in compagnia dei quattro dipendenti della nostra azienda con i quali mi occupo delle viti – prosegue – a metà mattina ritorno in azienda e il resto della giornata è dedicato alla **cantina** e alla **progettazione della linea del prodotto**. La sera mi occupo della **contabilità e dell'amministrazione**, cerco soprattutto di tracciare il percorso che la nostra azienda dovrà fare, anche dal punto di vista della costruzione del brand che considero fondamentale".

*Alcuni penseranno che Salvatore appartiene a quella schiera di **giovani fortunati** che ha avuto la possibilità di ereditare una proprietà agricola.*


Su questo non vi è alcun dubbio, ma chi la pensa così spesso però ignora la realtà dell'agricoltura in Italia, fatta per lo più da **micro-imprenditori che devono far quadrare i conti tra il credito che manca e una catena distributiva che schiaccia i prezzi al ribasso**, vanificando i margini o nei peggiori dei casi costringendoli a produrre a perdita.

Da anni Slow Food batte chiodo sul tema e non è un caso se la maggior parte dei "figli di" decide di non seguire le orme del padre. Non è un caso se **i campi coltivati vengono abbandonati** (o comprati per due soldi dalle grandi aziende).

*Ogni anno il rapporto Inea (Istituto nazionale di economia agraria) attesta l'inesorabile **crollò del numero delle piccole-medie imprese agricole a conduzione familiare**, che sono poi quelle che spesso producono eccellenza, prendendosi cura dei territori e promuovendo la biodiversità. Ben vengano allora le scelte di chi, come Salvatore, resiste.*

Affrontando il passaggio generazionale: "Il prodotto di qualità purtroppo oggi non basta – prosegue – è necessario saperlo **comunicare** e per questo siamo partiti con un progetto di comunicazione, ma non è sempre facile parlare in casa di queste cose, questa nuova impronta può sembrare strana, c'è **molta carenza** su questo fronte nella mia azienda e in gran parte della **viticoltura sarda che ha bisogno di essere comunicata**".

twitter@camillagiaschi



Documento1 - Micr... Documento2 - Micr... Salvatore: "Mi svegli... Biologico, settore se...

IT 15.04